



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 17 novembre 2021  
(OR. en, pl)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0048(NLE)**

---

---

13242/21  
ADD 1

RECH 470  
COMPET 748  
IND 305  
MI 784  
SAN 635  
TRANS 638  
AVIATION 267  
ENER 458  
ENV 800  
SOC 613  
TELECOM 393  
AGRI 507  
SUSTDEV 138

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Regolamento del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa - Adozione - <i>Dichiarazione della Polonia</i> - <i>Dichiarazione dell'Ungheria</i>

---

Si allegano per le delegazioni una dichiarazione della Polonia e una dichiarazione dell'Ungheria.

## **Regolamento del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa**

### **Dichiarazione della Polonia**

La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come diritto fondamentale. La Polonia garantisce la parità tra donne e uomini nel quadro dell'ordinamento giuridico interno polacco in conformità dei trattati internazionali in materia di diritti umani e nel quadro dei valori e principi fondamentali dell'Unione europea. Per questi motivi, nelle espressioni che comprendono il termine "genere", la Polonia lo interpreterà in termini di parità tra donne e uomini ai sensi dell'articolo 8 TFUE.

### **Dichiarazione dell'Ungheria**

L'Ungheria riconosce e promuove la parità tra uomini e donne conformemente alla legge fondamentale ungherese come pure al diritto primario, ai principi e ai valori dell'Unione europea nonché agli impegni e ai principi derivanti dal diritto internazionale. Inoltre, la parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come diritto fondamentale. In linea con quanto indicato e con la legislazione nazionale, l'Ungheria interpreta il concetto di "genere" quale riferimento al sesso e il concetto di "parità di genere" quale riferimento alla parità tra donne e uomini.

---